

XIII Edizione del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e Ionio, intervista a Tiziana

Pompei

10 giugno 2013

Dal 14 al 16 maggio, a Medjugorje, si è svolto il Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e Ionio. L'iniziativa, giunta ormai alla XIII edizione, unisce le Camere di commercio delle regioni costiere del bacino dell'Adriatico e dello Ionio.

All'evento ha partecipato il Presidente Unioncamere Ferruccio Dardanello e Tiziana Pompei, Vice Segretario generale di Unioncamere, alla quale abbiamo rivolto alcune domande.

Quale pensa possa essere il ruolo della Macroregione Adriatica Ionica?

L'Area Adriatico e Ionica è un crocevia di ricchezze culturali, naturali, umane, di esperienze imprenditoriali e di percorsi formativi che rende indispensabile una condivisione finalizzata ad un comune futuro di sviluppo. Occorre disegnare e consolidare nuovi scenari di cooperazione economica e di rafforzamento delle relazioni commerciali e istituzionali tra paesi e comunità vicine, non solo geograficamente, ma legate dalle stesse necessità di crescita e di conoscenze culturali.

Il Forum, cui aderiscono 38 Camere di commercio della regione, è uno strumento fondamentale per la Macroregione nella creazione delle integrazioni tra i Paesi che si affacciano sull'Adriatico occidentale e quelli che ancora non fanno parte della Ue. Unioncamere ha voluto dare la sua adesione al Forum, diventandone socio, per rappresentare un milione e 200mila imprese che chiedono all'Europa supporto e investimenti per superare la crisi e ripartire, in un cammino di sinergia a cui il sistema camerale crede molto.

Cos'è il tavolo dell'imprenditoria femminile all'interno del Forum?

Il Tavolo di Lavoro sull'Imprenditoria Femminile opera dal 2003 all'interno del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, allo scopo di realizzare azioni e progetti tra i vari paesi aderenti nonché promuovere occasioni di collaborazione per sviluppare iniziative che favoriscano lo scambio di idee e di buone prassi, armonizzando le strategie a sostegno dell'imprenditoria femminile.

Gli obiettivi dei paesi aderenti sono la promozione e sviluppo dell'imprenditoria femminile, la creazione di una rete istituzionale delle associazioni e delle imprese al femminile, la mappatura del territorio attraverso analisi quantitative del fenomeno imprenditoriale, il mainstreaming e diffusione di buone prassi, lo scambio di conoscenze, di saperi, di progetti e di idee attraverso un evento annuale che testimoni l'intraprendenza delle donne e offra occasioni di contatto e di business.

Il tavolo di quest'anno è stato dedicato alla presentazione delle "buone pratiche" territoriali. Quale esperienza ha illustrato?

Ritengo che la nostra rete dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile possa rappresentare un modello organizzativo a rete trasferibile e replicabile in altri contesti e che occasioni come questa del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico possano costituire un momento di confronto importante per riflettere su nuove strategie di sviluppo e sostegno dell'imprenditoria femminile. Ho quindi colto l'occasione per aggiornare le partecipanti sul nuovo Protocollo trilaterale stipulato da Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo economico e il Dipartimento per le Pari Opportunità che rinnova l'impegno e il sostegno dei CIF all'imprenditoria e all'occupazione femminile; ho commentato gli ultimi dati del nostro Osservatorio statistico sull'imprenditoria femminile, esempio unico in Europa di monitoraggio di genere e, soprattutto, proprio nella direzione di incentivare la creazione di network, ho sottolineato come i nostri Comitati lavorano attraverso il web. Strumento fondamentale è il portale www.imprenditoriafemminile.camcom.it che offre il panorama più completo di quanto accade nel sistema camerale attorno al tema "donna e impresa". Si compone di varie sezioni, ove è possibile reperire informazioni sulle iniziative locali come seminari, workshop, convegni, corsi di formazione, ricerche e pubblicazioni, mostre, premi attivate da parte dei soggetti che si occupano della promozione dell'imprenditorialità femminile. Di particolare utilità la

sezione dedicata alla documentazione e alla raccolta dei provvedimenti normativi. Importante la newsletter "News per fare impresa" che sintetizza bandi, opportunità, idee dai diversi territori.

Quali sono state le conclusioni?

In sintesi, incoraggiare nella Macroregione la nascita e lo sviluppo di imprese femminili e favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro attraverso una strategia di intervento condivisa e prioritaria.

Â